



ORIGINALE

Mod_fdc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA TRASFORMAZIONE URBANA E
POLITICHE DELL'ABITARE

SERVIZIO: RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE E BENI
COMUNI

ASSESSORATO: ALL'URBANISTICA

SG: 279 del 03/07/2024

DGC: 321 del 03/07/2024

Cod. allegati: //

Proposta di deliberazione prot. n° 6

del 01/07/2024

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 265

OGGETTO: Programma internazionale "Reinventing Cities", indetto da "C40-Cities Climate Leadership Group" - terza edizione.
Interruzione della procedura. Atto senza impegno di spesa.

Il giorno 08/07/2024, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 56 Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Teresa ARMATO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Edoardo COSENZA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

P A

Maura STRIANO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Luca FELLA TRAPANESE

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Vicesindaco Laura Lieto

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico
di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta della Vicesindaco, Assessora all'Urbanistica

Premesso che:

- “Reinventing Cities” è una competizione globale promossa da “C40 Cities Climate Leadership Group”, network di circa 100 città impegnate a combattere il cambiamento climatico, che supporta le città in rete nel collaborare tra loro e nel condividere conoscenze, al fine di raggiungere un futuro inclusivo, prospero e sostenibile;
- “Reinventing Cities” è un Programma internazionale che permette alle città di identificare e selezionare i migliori progetti per la riqualificazione dei siti prescelti; la competizione si articola nelle seguenti fasi:
 - Lancio del Programma, nel corso del quale la città identifica dei siti sottoutilizzati immediatamente disponibili ed avvia la competizione, aperta a team composti da diversi professionisti (tra i quali architetti, progettisti urbani, sviluppatori, esperti in campo ambientale, gruppi di quartiere, artisti etc.), per contendersi l'opportunità di trasformarli e al contempo contribuire a risolvere le sfide ambientali della città. Durante questa fase la Città fornisce dettagli sui siti prescelti tramite la pubblicazione online, sul sito web messo a disposizione dal Comitato C40 (www.c40reinventingcities.org), del Regolamento per la fase di Manifestazione di Interesse e del documento SSR (Site Specific Requirements) per ciascun sito, oltre all'apertura della “Data Room” (banca dati) per la Fase 1. Nel Regolamento del Programma viene inoltre specificato che i regolamenti e la legislazione locale prevalgono sui requisiti comuni definiti nel Regolamento stesso;
 - Fase 1 – Manifestazione di Interesse, nel corso della quale i team di professionisti elaborano le loro proposte progettuali di massima e descrivono in breve le soluzioni elaborate per le 10 Sfide per il Clima stabilite dal Programma Reinventing Cities. Alla scadenza dei termini per la presentazione delle proposte progettuali, la Città valuta le proposte ricevute e seleziona i team da invitare alla Fase 2 della competizione;
 - Fase 2 – Presentazione della proposta da parte dei team finalisti, che in questa fase devono includere un investitore economico che finanzi il progetto. I progetti devono essere elaborati secondo alti standard di sostenibilità ambientale e, oltre a proporre soluzioni per raggiungere le emissioni zero e per far fronte alle 10 sfide per il clima, devono descrivere l'assetto normativo per il trasferimento del sito, contenere disposizioni finanziarie, un business plan e un modello economico che dimostri l'attuabilità finanziaria del progetto proposto. Per lo svolgimento di questa seconda fase le Amministrazioni devono dettagliare, laddove non l'avessero già fatto, la documentazione da presentare e le modalità di “trasferimento del sito” individuate per lo specifico bene, atteso che come riportato nel Regolamento del Programma *“i team partecipanti troveranno le informazioni sull'organizzazione della seconda fase del bando (proposta finale) nell'Appendice 1. Queste informazioni potrebbero essere soggette a cambiamenti e sono da intendersi a solo scopo informativo”*.

Considerato che:

- il Comune di Napoli ha confermato la sua partecipazione al Programma “Reinventing Cities” del 2022 con lettera del Sindaco di Napoli prot. n.339942 del 02/05/2022;
- il Comune di Napoli ha pertanto provveduto a lanciare la Fase 1 del Programma e a pubblicare sul sito web www.c40reinventingcities.org la scheda tecnica (documento dei Requisiti Specifici del Sito – Site Specific Requirements SSR) relativa al sito, dove sono stati descritti gli obiettivi specifici da perseguire per il sito, la destinazione d'uso prevista, le sfide climatiche da affrontare, la disciplina urbanistica ed edilizia di riferimento, la tipologia degli interventi ammessi, nonché la specifica tipologia di trasferimento del bene;
- la scadenza per la ricezione delle Manifestazioni di Interesse veniva fissata per il giorno 20/09/2022 ore 14,00.

Considerato inoltre che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n.441 del 11/11/2022 è stata confermata la partecipazione del Comune di Napoli al Programma internazionale “Reinventing Cities”, con le modalità di cui al Regolamento allegato alla richiamata deliberazione;
- la suddetta deliberazione confermava che i siti individuati dal Comune per l'iniziativa “Reinventing Cities” erano “Villa Ebe alle Rampe Lamont Young, via Egiziaca a Pizzofalcone” e l’“ex Centro Polifunzionale di Piscinola”; prendeva atto che alla scadenza fissata per la fase I del Programma erano pervenute in totale

gion

tre manifestazioni di interesse (una relativa all'ex "Centro Polifunzionale di Piscinola", ed due relative a "Villa Ebe"); dava atto che la valutazione delle proposte ricevute nell'ambito della Fase I sarebbe avvenuta secondo quanto stabilito dal Regolamento del Programma "Reinventing Cities"; dava atto, infine, che a seguito della valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute nell'ambito della Fase I, l'Amministrazione comunale si riservava, con successivo provvedimento, di aderire alla seconda fase del Programma.

Preso atto che:

- con Disposizione Dirigenziale n.6 del 24/02/2023 è stata nominata la Segreteria Tecnica e la Commissione Giudicatrice per la valutazione delle proposte presentate nella Fase I del Programma Reinventing Cities;
- la suddetta Commissione Giudicatrice si è riunita in data 05/04/2023 e 21/04/2023 ed ha esaminato le due manifestazioni di interesse pervenute per "Villa Ebe alle Rampe Lamont Young, via Egiziaca a Pizzofalcone", suggerendone l'ammissibilità alla Fase 2 dell'iniziativa Reinventing Cities, seppure evidenziando alcune criticità oggetto di specifiche osservazioni e suggerimenti trasmessi ai due team con note del 18/07/2023 a firma del Sindaco e del Direttore esecutivo della Associazione C40;
- la proposta inoltrata in risposta al lancio del Programma riguardante l'ex Centro Polifunzionale di Piscinola è stata considerata irricevibile, come comunicato al proponente con nota PG/2023/596771 del 19/07/2023, e pertanto non è stata oggetto di valutazione.

Evidenziato che in data 06/12/2023, dopo il passaggio di consegne della procedura dal Servizio Valorizzazione della Città Storica – Sito UNESCO al Servizio Rigenerazione Urbana Sostenibile e Beni Comuni, secondo il Regolamento del Programma Reinventing Cities, i due team di concorrenti sono stati separatamente invitati ad un incontro, per un confronto sul prosieguo della competizione, attese le criticità emerse in fase di valutazione. In particolare sono stati evidenziati i vincoli di natura urbanistica connessi al bene, come già dettagliati nella scheda tecnica (documento SSR) di avvio della Fase 1, ricordando che l'area interessata, nel vigente strumento urbanistico, è in gran parte individuata quale attrezzatura di quartiere, con le limitazioni da questo derivanti; sono stati forniti aggiornamenti sullo stato dell'immobile, oggetto di parziali lavori di messa in sicurezza che si sono resi necessari a causa delle condizioni di estremo degrado del bene; è stato inoltre chiarito ai partecipanti quali elaborati sarebbero stati richiesti per la seconda Fase del Programma, richiamando quanto già contenuto nel Regolamento del Programma stesso, nonché quanto disciplinato con l'art.193 del D.Lgs. n.36/2023, atteso che in relazione alla specifica tipologia di trasferimento del bene individuata nel documento SSR (*"concessione per un minimo di anni 29"*), sarebbe stato necessario attivare un procedimento di finanza di progetto, ai sensi della vigente normativa nazionale, ponendo la proposta vincitrice, elaborata in conformità alla norma, a base di gara nei tempi previsti dalla programmazione dell'Ente: *"L'Ente concedente conclude la procedura di valutazione con provvedimento espresso, pubblicato sul proprio sito istituzionale e oggetto di comunicazione ai soggetti interessati. Il progetto di fattibilità, una volta approvato, è inserito tra gli strumenti di programmazione dell'ente concedente."*

Tenuto conto che:

- il bene di cui trattasi è stato oggetto negli ultimi anni di crolli a causa delle condizioni di degrado nel quale si trova, tant'è che è stata incaricata la Napoli Servizi Spa per la realizzazione dei necessari interventi di messa in sicurezza dell'immobile;
- i suddetti lavori di messa in sicurezza, iniziati l'11/07/2023, si sono conclusi in data 05/09/2023, rendendo l'immobile solo parzialmente accessibile, in quanto si rendeva necessario attivare ulteriori interventi per l'eliminazione dei rischi per la pubblica incolumità;
- in data 13/03/2024 presso Villa Ebe è stato pertanto effettuato un sopralluogo congiunto tra i Servizi tecnici dell'Ente e la Napoli Servizi Spa, durante il quale sono stati rilevati ulteriori recenti crolli della struttura e riscontrato l'avanzato stato di degrado dell'intero immobile.

Dato atto pertanto che:

- a causa delle precarie condizioni di accessibilità e sicurezza dell'immobile Villa Ebe è necessario eseguire ulteriori interventi urgenti di messa in sicurezza;
- con comunicazioni prot. n.PG/2024/288161 del 27/03/2024 e PG/2024/288835 del 27/03/2024 indirizzate ai due team ammessi alla Fase 2 del Concorso, sono stati forniti aggiornamenti circa il riscontrato peggioramento dello stato conservativo dell'immobile ed è stato riferito che, a seguito di ulteriori

goh

accertamenti tecnici da parte degli uffici dell'Ente, sarebbe stato valutato se le tempistiche necessarie per il ripristino di accettabili condizioni di accessibilità al sito sarebbero state compatibili con il lancio della Fase 2 del Programma ed il prosieguo dell'iniziativa Reinventing Cities;

- allo stato i Servizi tecnici dell'Ente stanno implementando la procedura per l'affidamento del progetto di messa in sicurezza di Villa Ebe, fermo restando che – come appreso dagli uffici competenti – non è possibile allo stato stimare il tempo necessario per la completa messa in sicurezza del bene, né conseguentemente la tempistica necessaria per il ripristino di un'adeguata accessibilità al sito, che possa consentire il lancio della Fase 2 del Programma ed il prosieguo dell'iniziativa Reinventing Cities;
- la salvaguardia di Villa Ebe rappresenta obiettivo prioritario per l'Amministrazione, determinando una necessaria modifica del quadro esigenziale allo stato focalizzato solo sulla valorizzazione dello stesso, dovendo agire *in primis* per la messa in sicurezza dell'immobile, per consentire solo successivamente l'attivazione di un processo di recupero, restauro, manutenzione programmata, gestione e apertura alla pubblica fruizione per una efficace valorizzazione del bene, anche attraverso l'attivazione di forme speciali di partenariato con enti e organismi pubblici e con soggetti privati, che potranno trovare cornice attuativa nelle disposizioni contenute nel D.lgs. n.42/2004 e nel D.lgs. n.36/2023.

Preso atto che il Regolamento del Programma Reinventing Cities, nel paragrafo “Condizioni del Bando”, riporta quanto segue:

- *“La città e il C40 si riservano il diritto di interrompere la presente procedura in qualsiasi momento, per uno o diversi siti, e/o di non dar seguito alle proposte ricevute relativamente a uno o più siti, e non riconoscono il diritto dei team partecipanti a richiedere qualsiasi forma di rimborso o risarcimento per tale motivo;*
- *I team partecipanti non riceveranno alcun compenso per la loro partecipazione al bando Reinventing Cities o per qualsiasi spesa ad essa correlata (...).”*

Ritenuto:

- di dover mettere in atto, con urgenza, una strategia di conservazione per il sito Villa Ebe per evitare ulteriori dissesti e crolli della struttura e pericoli per la pubblica incolumità, fermo restando che – come appreso dagli uffici competenti – non è possibile allo stato stimare il tempo necessario per la completa messa in sicurezza del bene, né conseguentemente la tempistica necessaria per il ripristino di un'adeguata accessibilità al sito, che possa consentire il lancio della Fase 2 del Programma ed il prosieguo dell'iniziativa Reinventing Cities;
- di dover dare atto che la salvaguardia di Villa Ebe rappresenta obiettivo prioritario per l'Amministrazione, determinando una necessaria modifica del quadro esigenziale allo stato focalizzato solo sulla valorizzazione dello stesso, dovendo agire *in primis* per la messa in sicurezza dell'immobile, per consentire solo successivamente l'attivazione di un processo di recupero, restauro, manutenzione programmata, gestione e apertura alla pubblica fruizione per una efficace valorizzazione del bene, anche attraverso l'attivazione di forme speciali di partenariato con enti e organismi pubblici e con soggetti privati, che potranno trovare cornice attuativa nelle disposizioni contenute nel D.lgs. n.42/2004 e nel D.lgs. n.36/2023;
- di potersi avvalere, come previsto dal Regolamento del Programma Reinventing Cities, del diritto da parte della Città di interrompere la procedura in qualsiasi momento, per uno o diversi siti, e/o di non dar seguito alle proposte ricevute relativamente a uno o più siti, non riconoscendo ai team partecipanti qualsiasi forma di rimborso o risarcimento a seguito dell'interruzione della procedura, e/o compenso per la loro partecipazione al Programma Reinventing Cities o per qualsiasi spesa ad essa correlata.

Visti:

- lo Statuto del Comune di Napoli;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.441 dell'11 novembre 2022;
- il Regolamento per la fase di Manifestazione di Interesse del Programma Reinventing Cities ed il documento SSR (Site Specific Requirements) predisposto dal Comune di Napoli;

gfh

- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2023/2025, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
- Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

Attestato che:

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto d'interessi ex art. 6 bis della legge n.241/90, introdotto con legge n. 190/2012 (art. 1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1 lett. b) e 17, comma 2 lett. a) del Regolamento dei controlli interni dell'Ente.

Precisato che:

- il presente provvedimento non contiene dati personali;
- il presente provvedimento rientra nelle previsioni normative riportate nella suindicata sezione del P.I.A.O. e, pertanto, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli.

Ritenuto che, al fine del celere avvio del processo di messa in sicurezza del sito Villa Ebe, ai fini della pubblica incolumità, ricorrano i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dalla Dirigente ad interim del Servizio Rigenerazione Urbana Sostenibile e Beni Comuni sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, la stessa Dirigenza qui di seguito sottoscrive:

La Dirigente ad interim
Arch. Ivonne de Notaris
Ivonne de Notaris

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

- 1. Di dare atto** che la salvaguardia di Villa Ebe rappresenta obiettivo prioritario per l'Amministrazione, determinando una necessaria modifica del quadro esigenziale allo stato focalizzato solo sulla valorizzazione dello bene stesso, dovendo agire *in primis* per la messa in sicurezza dell'immobile, per consentire solo successivamente l'attivazione di un processo di recupero, restauro, manutenzione programmata, gestione e apertura alla pubblica fruizione per una efficace valorizzazione del bene, anche attraverso l'attivazione di forme speciali di partenariato con enti e organismi pubblici e con soggetti privati, che potranno trovare cornice attuativa nelle disposizioni contenute nel D.lgs. n.42/2004 e nel D.lgs. n.36/2023.
- 2. Di mettere in atto**, pertanto con urgenza, una strategia di conservazione per il sito Villa Ebe per evitare ulteriori dissesti e crolli della struttura e pericoli per la pubblica incolumità, fermo restando che – come appreso dagli uffici competenti – non è possibile allo stato stimare il tempo necessario per la completa messa in sicurezza del bene, né conseguentemente la tempistica necessaria per il ripristino di un'adeguata accessibilità al sito, che possa consentire il lancio della Fase 2 del Programma ed il prosieguo dell'iniziativa Reinventing Cities.
- 3. Di avvalersi**, come previsto dal Regolamento del Programma Reinventing Cities, nel paragrafo "Condizioni del Bando", del diritto da parte della Città di interrompere la procedura in qualsiasi momento, per uno o diversi siti, e/o di **non dar seguito** alle proposte ricevute relativamente a uno o più

siti, non dovendo altresì riconoscere ai team partecipanti qualsiasi forma di rimborso o risarcimento, e/o compenso per la loro partecipazione al bando o per qualsiasi spesa ad essa correlata.

- ☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

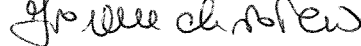
(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

La Vicesindaco
 Assessora all'Urbanistica
 Prof. Arch. Laura Lieto



La Dirigente *ad interim*
 del Servizio Rigenerazione Urbana
 Sostenibile e Beni Comuni

Arch. Ivonne de Notaris



VISTO: la Responsabile dell'Area Trasformazione
 Urbana e Politiche dell'Abitare

Arch. Ivonne De Notaris



IL SEGRETARIO GENERALE
 Avv. Monica Cinque





PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 6 DEL 01/07/2024, AVENTE A OGGETTO: Programma internazionale "Reinventing Cities", indetto da "C40-Cities Climate Leadership Group" - terza edizione. Interruzione della procedura. Atto senza impegno di spesa.

La Dirigente *ad interim* del Servizio Rigenerazione Urbana Sostenibile e Beni Comuni esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addi 01/07/2024

La Dirigente *ad interim*

Arch. Ivonne de Notaris

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 03/07/2024... e protocollata con il n. ...Dse(2024).321....;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
.....
.....
.....

Addi, 3/7/24

IL RAGIONIERE GENERALE



Area Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio


Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera prot. n .6 del 21.06.2024. DGC 2024/321 del 3.07.2024. Servizio
Rigenerazione urbana sostenibile e beni comuni.

La proposta in esame, avvalendosi del Regolamento del Programma Reinventing Cities nel paragrafo “ Condizioni del Bando” , dispone, per le motivazioni addotte dalla dirigenza nella parte narrativa e ai punti 1 e 2) del deliberato, di non dar seguito alle proposte ricevute per la procedura della manifestazione d’interesse sui siti “ Villa Ebe alle Rampe Lamont Young, via Egiziaca a Pizzofalcone”.

Il provvedimento, allo stato, non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul Patrimonio dell’Ente, atteso che nel paragrafo “ Condizioni del Bando” viene riportato “ *La Città e il C40 si riservano il diritto di interrompere la procedura in qualsiasi momento , per uno o diversi siti, e/o di non dar seguito alle proposte ricevute relativamente a uno o più siti, e non riconoscono il diritto dei team partecipanti a richiedere qualsiasi forma di rimborso o risarcimento per tale motivo*” . Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile .

Al tempo stesso, le motivazioni espresse, che riferiscono dello stato di grave degrado dell’immobile Villa Ebe, oggetto del Programma Reinventing Cities, rendono necessario attribuire, nell’ambito delle risorse di Bilancio 2024 destinate alla manutenzioni immobiliari, massima priorità agli interventi atti a scongiurare danni irreparabili a tale bene, ricorrendo se del caso, anche a forme di partenariato con enti e organismi pubblici e/o con soggetti privati ai sensi di quanto disposto dal D.lgs 42/ 2004 e del D.lgs 36/2023

Napoli, 3.07.2024

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo


PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 6 DEL 01/07/2024
 SERVIZIO RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE E BENI COMUNI
 PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 03/07/2024
SG 279 - interruzione della procedura di partecipazione al “Reinventing Cities” indetto da “C40-Cities Climate Leadership Group”

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende interrompere la procedura di partecipazione al Programma “Reinventing Cities” del 2022 promossa da “C40 Cities Climate Leadership Group” in relazione alle manifestazioni di interesse per “Villa Ebe alle Rampe Lamont Young” in via Egiziaca a Pizzofalcone.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla parte narrativa della proposta di deliberazione si evince la volontà del Comune di Napoli di interrompere la procedura di partecipazione al Programma “Reinventing Cities” del 2022.

Trattasi di una competizione globale di più fasi, promossa da “C40 Cities Climate Leadership Group”, che permette alle città partecipanti *“di identificare e selezionare i migliori progetti per la riqualificazione dei siti prescelti”* al fine *“di raggiungere un futuro inclusivo, prospero e sostenibile”*.

Il Comune di Napoli, con deliberazione di Giunta Comunale n. 441 del 11/11/2022, ha espresso la volontà di partecipazione al programma indicando i seguenti siti: “Villa Ebe alle Rampe Lamont Young” in via Egiziaca a Pizzofalcone (due manifestazioni di interesse) e l'ex Centro Polifunzionale di Piscinola.

Per quanto riguarda Villa Ebe, la Commissione Esaminatrice, seppur evidenziando *“alcune criticità, oggetto di specifiche osservazioni e suggerimenti trasmessi ai due team [...]”*, ha ammesso alla fase 2 del predetto programma le relative manifestazioni di interesse, mentre ha dichiarato irricevibile quella avente ad oggetto l'ex Centro Polifunzionale di Piscinola.

Le predette criticità, riguardanti lo stato di degrado di “Villa Ebe”, tra l'altro *“oggetto negli ultimi anni di crolli”*, hanno richiesto interventi di messa in sicurezza da parte della Napoli Servizi Spa.

Tali interventi, iniziati in data 11/07/2023 e terminati il 05/09/2023, hanno reso *“l'immobile solo parzialmente accessibile [...]”*, tanto è vero che, a seguito di un sopralluogo congiunto tra i Servizi tecnici dell'Ente e la Napoli Servizi Spa *“sono stati rilevati ulteriori recenti crolli della struttura e riscontrato l'avanzato stato di degrado dell'intero immobile”* che rendono necessaria l'esecuzione di *“ulteriori interventi urgenti di messa in sicurezza”*.

Infatti, la salvaguardia dell'immobile *“rappresenta obiettivo prioritario per l'Amministrazione”* per poi *“consentire, solo successivamente, l'attivazione di un processo di recupero, restauro, manutenzione programmata, gestione e apertura alla pubblica fruizione per una efficace valorizzazione del bene [...]”*.

La dirigenza proponente precisa che *“i Servizi tecnici dell'Ente stanno implementando la procedura per l'affidamento del progetto di messa in sicurezza di Villa Ebe”*, ma *“non è possibile allo stato stimare il tempo necessario per la completa messa in sicurezza del bene, né conseguentemente la tempistica necessaria per il ripristino di un'adeguata accessibilità al sito, che possa consentire il lancio della Fase 2 del Programma ed il prosieguo dell'iniziativa Reinventing Cities”*.

Pertanto la stessa dirigenza, essendone prevista la possibilità dal bando senza alcun onere, ritiene opportuno *“avvalersi [...] del diritto da parte della Città di interrompere la procedura”*.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *non dovuto*

Nel parere contabile si evidenzia che *“La Città e il C40 si riservano il diritto di interrompere la procedura in qualsiasi momento, per uno o diversi siti, e/o di non dar seguito alle proposte ricevute relativamente a uno o più siti, e non riconoscono il diritto dei team partecipanti a richiedere qualsiasi forma di rimborso o risarcimento per tale motivo”*.

Inoltre, viene sottolineato che *“le motivazioni espresse, che riferiscono dello stato di grave degrado dell’immobile Villa Ebe, oggetto del Programma Reinvesting Cities, rendono necessario attribuire, nell’ambito delle risorse di Bilancio 2024 destinate alla manutenzioni immobiliari, massima priorità agli interventi atti a scongiurare danni irreparabili a tale bene, ricorrendo se del caso, anche a forme di partenariato con enti e organismi pubblici e/o con soggetti privati ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs 42/ 2004 e del D. Lgs 36/2023.*

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Si richiamano la lettera del Sindaco di Napoli prot. n. 339942 del 02/05/2022 di adesione e la Deliberazione di Giunta Comunale n. 441 del 11/11/2022 con la quale è stata confermata la predetta partecipazione del Comune di Napoli al Programma internazionale “Reinvesting Cities”, con le modalità di cui al Regolamento allegato alla stessa deliberazione, con riserva, tramite *“successivo provvedimento, di aderire alla seconda fase del Programma”*.

- CONSIDERAZIONI FINALI

I motivi di urgenza sottesi alla richiesta di immediata eseguibilità ex art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, sono da rinvenire nella necessità di garantire il *“celere avvio del processo di messa in sicurezza del sito Villa Ebe, ai fini della pubblica incolumità”*.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

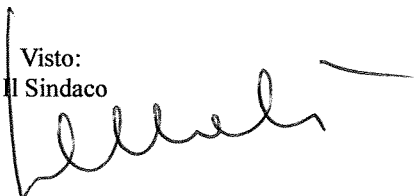
Monica Cinque



Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 08/07/2024 11:31
Seriali Certificato: 23084970
Valido dal 10/08/2021 al 10/08/2024
InfoCert Firma Qualificata 2

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco



Deliberazione di G. C. n. 265 del 08/07/2024 composta da n. 11 pagine
progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 10/2/2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs. 267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

Q

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata
Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo
Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per
le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine,
progressivamente numerate, è conforme all'originale della
deliberazione di Giunta comunale n.
del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto,
firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati
nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....